

MEZZOGIORNO. I PROGRESSISTI SI METTONO AL LAVORO.

Nel Mezzogiorno si fallisce più di Banca che di Mafia.

Le Banche meridionali dovrebbero essere il motore dello sviluppo del Sud, spesso invece diventano nemiche di chi vuole investire e qualificare la propria Azienda. Oggi nel Sud, tra le condizioni ambientali che ostacolano l'espansione di un tessuto produttivo, ci sono sicuramente le **condizioni capestro** con le quali le Banche erogano il credito. L'usura nasce da qui, e ne sono vittime soprattutto i piccoli imprenditori, artigiani, commercianti, ai quali è stato chiuso qualsiasi canale presso gli Istituti di Credito. Non è più tollerabile che il **costo del denaro sia al Sud molto più caro** che nel Centro Nord. Non è più tollerabile che il risparmio accumulato nel Sud non venga riutilizzato per le imprese locali. E' nel Sud che il rischio d'impresa è più alto: si rischia di fallire per l'aggressione della malavita ma si rischia ancora di più di fallire per l'**atteggiamento vessatorio delle Banche**. Se si aggiunge l'assoluta mancanza di interesse del Governo a questi problemi, la conclusione è una sola: aprire e far vivere **un'impresa nel Mezzogiorno è un'impresa disperata**. Eppure, la volontà



di investire esiste: ben 13.845 imprenditori hanno fatto domanda di finanziamento per gli incentivi previsti dalla Legge sul Mezzogiorno. Di questi, ben **10.400 ne hanno diritto**. Di questi, ben 7.100 hanno già completato i lavori al 100%. Ma **i soldi non ci sono**: occorrebbero 8.100 miliardi e ce ne sono

solo 1.900; alcune Imprese **aspettano il finanziamento da ben 19 anni**. Insomma, il Mezzogiorno vuole svilupparsi, vuole crescere, vuole lavorare. E i **Progressisti vogliono lavorare per il Mezzogiorno**. Infatti, il Gruppo Progressista-Federativo chiederà al Governo la rimodulazione delle risorse provenienti dalla legge n.64/86, atteso che vi sono **risorse residue ancora da impegnare pari a 32.600 miliardi**, e chiederà anche l'utilizzazione di parte dei fondi derivanti dalle revoche per l'incentivazione industriale. Ma non solo.

Ci batteremo per un **nuovo rapporto con le Banche, non più vessatorio**. Il 3 Agosto ci sarà una **Conferenza Stampa** dove annunceremo e spiegheremo il nostro impegno. **Perché chi investe nel Mezzogiorno non deve più essere lasciato solo.**

I PARLAMENTARI PROGRESSISTI DELLA CAMERA E DEL SENATO.